

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4439 del 27/09/2019
Oggetto	METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO CERAMICHE PASTORELLI DN 100 (4") - DP 75 bar E RELATIVE DISMISSIONI" IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA - ESITO DEL PROCEDIMENTO - AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4571 del 27/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO :

**METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO CERAMICHE PASTORELLI DN 100 (4") - DP 75 bar E RELATIVE DISMISSIONI" IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO).
PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA – ESITO DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE.**

In data 5/12/2018 e successive integrazioni, la Società Snam Rete Gas SpA, con prot. INGCOS/INCENOR/201/BUZ del 05/12/2018, ha presentato istanza ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, assunta agli atti con prot. 25338 del 05/12/2018, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del nuovo metanodotto in Comune di Savignano sul Panaro, in Provincia di Modena, denominato "Rifacimento Allacciamento Ceramiche Pastorelli DN 100 (4") - DP 75 bar e relative dismissioni".

Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, urgenza dei lavori ed ha dichiarato che l'opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Savignano sul Panaro (MO).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche";
- L.R. n. 37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- L.R. n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Con nota prot. N° 25964 del 13/12/2018 è stata richiesta a SNAM Rete Gas spa l'integrazione della domanda in quanto priva di alcuni elementi essenziali per l'avvio del procedimento.

Con nota prot. INGCOS/INCENOR/0002/PIZ del 09/01/2019, assunta agli atti con prot. N° 4839 del 11/01/2019, SNAM Rete Gas spa, e successiva prot. INGCOS/INCENOR/0010/PIZ del 24/01/2019, assunta agli atti con prot. N° 12792 del 24/01/2019, ha presentato la documentazione richiesta.

L'avvio del procedimento coincide con la presentazione della istanza completa degli elementi essenziali, avvenuta il 11/01/2019.

Con nota prot. 7815 del 17/01/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di

autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 7819 del 17/01/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 40 del 06/02/2019, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" ed all'Albo Pretorio del Comune di Savignano sul Panaro (MO) nel periodo dal 06/02/2019 al 06/03/2019.

E' stato notificato inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'autorità competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal DLgs n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso il Comune di Savignano sul Panaro (MO).

Al fine di poter valutare il progetto presentato, i seguenti enti hanno richiesto documentazione integrativa: Comune di Savignano sul Panaro (MO), Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ARPAE SSA.

Con nota prot. N° 25937 del 18/02/2019 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con nota prot. INGCOS/INCENOR/058/PIZ del 07/03/2019, assunta agli atti con prot. N° 37372 del 07/03/2019, SNAM Rete Gas spa, ha presentato la documentazione richiesta.

Con nota prot. N° 39464 del 11/03/2019 è stata trasmessa alla conferenza dei servizi la documentazione integrativa presentata.

Ai sensi dell'art. 52-quater del Dpr. 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP)	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia
Parere in merito all'attraversamento di strade	Servizio Lavori Pubblici

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

provinciali	
Titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera (LR.31/2002 e LR 15/2013) Autorizzazione paesaggistica	Comune di Savignano sul Panaro (MO)
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA Modena AUSL Modena Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italiana Regione Emilia Romagna Vigili del Fuoco Comando di Modena Inrete Distribuzione Spa

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza dei lavori, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica – R-L01;
- Schema di Rete – SK-001;
- Tracciato di progetto con AOL – PG-AOL-001;
- Strumenti di Pianificazione urbanistica – PG-PRG-001;
- Tracciato di progetto con VPE – PG-VPE-001;
- Planimetria catastale con aree di occupazione temporanea – P-AOL-20319;
- Planimetria catastale con aree di occupazione temporanea per rimozione condotta esistente – P-DISM-9111429;
- Planimetria catastale con fascia di vincolo preordinato all'esproprio – P-VPE-20319;
- Area di passaggio normale – ST.A 01;
- Area di passaggio ristretta – ST.A 02;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- Area di passaggio normale in parallelismo con metanodotto esistente e in attraversamento ortogonale ad aree coltivate a frutteto – ST.A 02A;
- Area di passaggio ristretta in parallelismo con metanodotto esistente e in attraversamento ortogonale ad aree coltivate a frutteto – ST.A 02B;
- Area di passaggio ristretta in parallelismo ad aree coltivate a frutteto e fosso esistente – ST.A 02C;
- Area di passaggio particolare del transito su condotta esistente – ST.A 07;
- Particolare della segnalazione condotte esistenti – ST.A 08;
- Area di passaggio per rimozione metanodotti – ST.A 09;
- Area di passaggio per rimozione metanodotto in attraversamento ortogonale ad aree coltivate a frutteto e in parallelismo alla strada comunale – ST.A 09A;
- Sezioni tipo dello scavo e nastro di avvertimento – ST.B 01;
- Rinterro – ST.B 02;
- Letto di posa: sottofondo e preinterro – ST.B 03;
- Scavo della trincea contenimento delle pareti di scavo con palancole larsen – ST.B 04;
- Attraversamento tipo corsi acqua minori (fossi, scoline) – ST.C 01;
- Attraversamento tipo di strade della categoria “B” - “C” - “D” - ST.C 07;
- Attraversamento acquedotti metallici (esclusi quelli per irrigazione) – ST.C 08;
- Attraversamento acquedotti metallici per irrigazione – ST.C 09;
- Attraversamento tipo di cavi elettrici o di telecomunicazione in contenitore per cavi – ST.C 11;
- Attraversamento tipo di cavi elettrici o di telecomunicazione privi di contenitore – ST.C 12;
- Attraversamento tipo di gasdotti – oleodotti e condotte di trasporto GPL e GNL – ST.C 13;
- Attraversamento tipo di fognature – ST.C 14;
- Particolari di montaggio tubo di sfiato – ST.C 15;
- Postazione di spinta e/o recupero per trivellazioni: struttura con palancolato metallico infisso – ST.C 17;
- Postazione di spinta e/o recupero per trivellazioni: struttura con palancolato metallico infisso e telai di contrasto – ST.C 18;
- Strada di accesso – ST.H 01;
- Lastrone di protezione in C.A. - ST.H 07;
- Cunicolo in calcestruzzo con o senza armatura realizzato in opera su canaletta sagomata in plastica – ST.H 08;
- Armadio di controllo in vetroresina – ST.H 11;
- Cartello segnalatore – ST.H 12;
- Recinzione metallica su impianto PIDI esistente – ST.I 1;
- Schede degli impianti e dei punti di linea P.I.D.A. N. 1 nel Comune di Savignano – ST.I 2;
- Metanodotti e impianti da porre fuori esercizio – PG-AOL-DISM-001;
- Piani particellari ditte da asservire / occupare temporaneamente;
- Relazione tecnica Interferenza con strade comunali – RT-SC-20319-1;
- Relazione tecnica Attraversamento Canale Torbido – RT-A-20319-1;
- Relazione tecnica Interferenza con S.P. N° 14 – RT-SP-20319-1;
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Val.S.A.T. - LSC-101;
- Relazione tecnica integrativa – LSC-101;

- Relazione Paesaggistica – LSC-100.

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra sono pervenute osservazioni scritte da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

Le osservazioni pervenute sono state trasmesse a SNAM rete gas spa con nota prot. N° 57856 del 10/4/2019 per formulare le controdeduzioni.

Con nota prot. INGCOS/INCENOR/113/MAD del 2/5/2019, SNAM rete gas spa ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni, assunte agli atti con prot. N° 72445 del 8/5/2019.

Con nota prot. N° 75879 del 14/5/2019 si è provveduto a trasmettere agli enti partecipanti alla conferenza le osservazioni pervenute e le controdeduzioni chiedendo di esprimere eventuali valutazioni in merito.

Da parte dei soggetti partecipanti alla conferenza dei servizi non è pervenuta alcuna valutazione.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle osservazioni, controdeduzioni con valutazione dell'autorità competente:

DITTA	DATA OSSERVAZIONE	PROTOCOLLO OSSERVAZIONE	SINTESI OSSERVAZIONE	SINTESI CONTRODEDUZIONE	VALUTAZIONE
5	11/03/2019	39158/2019	Richiesta riduzione VPE inserendo controtubo per deprezzamento e compromissione attività agricola – nuova tubazione in sostituzione della esistente o posizionamento nuovo tubo a Nord Via San Giovanni	Il terreno asservito non ha limitazioni da punto di vista agricolo – non è possibile in quanto il metanodotto esistente sarà funzionante fin a quando il nuovo non sarà in esercizio e non rispetterebbe le regole di buona progettazione	Controdeduzione accolta
7	06/02/2019	19912/2019	Tracciato interessa la futura realizzazione di un nuovo passo carraio di accesso da Via San Giovanni	Disponibilità a posare nuova tubazione in tubo di protezione limitatamente all'ingombro dell'ipotetica futura nuova strada di accesso da Via San Giovanni	Controdeduzione accolta
2/7	08/04/2019	56265/2019	Spostamento dell'intero tracciato	Non è possibile in quanto il tracciato in progetto è in parallelismo all'esistente ove possibile. Il tracciato proposto interesserebbe altri proprietari	Controdeduzione accolta

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna": nulla osta 169-19, prot. n. 8201 del 4/6/2019;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 69732 del 3/5/2019;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione delle opere in progetto, prot. n. 9204 del 23/4/2019;
- Aeronautica Militare, nulla osta, prot. n. 3811 del 27/2/2019;
- Comando Marittimo Nord, nulla osta, prot. n. 4456 del 6/2/2019;
- Comune di Savignano sul Panaro (MO), autorizzazione paesaggistica e attestazione di conformità urbanistico edilizia, prot. n. 6309 del 27/5/2019;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- g) Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, nulla osta con prescrizioni e parere minerario, prot. n. 22977 del 6/5/2019;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico – Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, nulla osta prot. n. 84087 del 27/5/2019;
- i) Provincia di Modena, Amministrativo Lavori Pubblici, nulla osta con prescrizioni, prot. n. 8115 del 13/3/2019;
- j) Consorzio della Bonifica Burana, parere favorevole, prot. n. 1972 del 7/2/2019;
- k) Inrete Distribuzione Energia spa, parere favorevole condizionato, prot. n.12555 del 11/4/2019.

Con nota prot. 77688 del 16/05/2019 si è provveduto a comunicare agli Enti che non hanno trasmesso alcuna comunicazione che, essendo decorsi i termini indicati nella comunicazione di avvio del procedimento e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito al procedimento in oggetto, la **mancata comunicazione delle determinazioni** relative alla decisione finale equivale ad **assenso senza condizioni**, ai sensi comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90.

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Le espressioni dei singoli Enti partecipanti sono le seguenti:

ENTE	PARERE	NOTE
ARPAE	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO)	FAVOREVOLE	
A.U.S.L. - MODENA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDII DI COMPETENZA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – ISPettorato TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA – RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	FAVOREVOLE	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – SEZIONE USTIF DI BOLOGNA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
AERONAUTICA MILITARE- COMANDO 1 ^a REGIONE AEREA	FAVOREVOLE	
VIGILI DEL FUOCO	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UNMIG	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"	FAVOREVOLE	
MARINA MILITARE- COMANDO MARITTIMO NORD	FAVOREVOLE	
TELECOM ITALIA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
PROVINCIA DI MODENA – AMMINISTRAZIONE LAVORI PUBBLICI	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990

Si da atto che il Comune di Savignano sul Panaro (MO) ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del Dlgs. 42/2004.

Si da atto inoltre che il Comune di Savignano sul Panaro (MO) ha comunicato che provvederà all'adeguamento del proprio strumento urbanistico a seguito dell'emanazione del provvedimento finale della conferenza dei servizi e pertanto dovrà provvedere a deliberare in consiglio comunale il parere favorevole alla proposta di variante localizzativa allo strumento urbanistico anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per la conclusione del procedimento sono fissati dall'articolo 52 quater del D.P.R. 327/2001 s.m.i., in sei mesi decorrenti dalla presentazione dell'istanza, pertanto:

Avvio del procedimento – Data presentazione istanza	11/01/2019
Data pubblicazione BURER, quotidiani, albo pretorio	06/02/2019
Scadenza Deposito e osservazioni gg 60	18/03/2019
Sospensione per richiesta integrazioni	18/02/2019
Ripresa termini	11/03/2019
Termine per la conclusione del procedimento (6 mesi dall'arrivo istanza + sospensione)	27/07/2019

Si precisa che sulla base della comunicazione del comune di Savignano sul Panaro sopra citata, non è stato possibile acquisire la deliberazione di consiglio comunale del comune di Savignano sul Panaro (MO) in merito alla

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

proposta di variante localizzativa allo strumento urbanistico anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. di **autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio delle opere di cui al progetto denominato "Rifacimento allacciamento ceramiche Pastorelli DN 100 (4") - DP 75 bar e relative dismissioni", nel Comune di Savignano sul Panaro in provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;
2. di **dichiarare la pubblica utilità**, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 327/2001 come modificato dal DLgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico** del Comune di Savignano sul Panaro (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;
4. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorrerà a far data dall'approvazione della deliberazione di consiglio comunale di Savignano sul Panaro (MO) relativa proposta di variante localizzativa allo strumento urbanistico anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
5. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - relativamente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: *"l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre a verifica archeologica preventiva prevista dall'art. 25, commi 8 e seguenti del Dlgs 50/16 e s.m.i. secondo le prescrizioni di seguito elencate:*
 - *progettazione (da sottoporsi ad approvazione di questo Ufficio) e realizzazione di sondaggi preliminari a trincea, mediante l'utilizzo di benna liscia, da ubicarsi in corrispondenza dell'intera tratta di nuova realizzazione;*
 - *controllo archeologico in corso d'opera dei pozzetti di entrata e di uscita relativi agli attraversamenti mediante trivella spingitubo";*
 - *le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica."*
 - relativamente al Servizio di trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia Romagna:

- *“rispetto delle ipotesi, dell’ubicazione, nonché delle modalità e delle quote istituite nella documentazione progettuale a corredo dell’istanza;*
- *i tratti di condotta interessati all’attraversamento dovranno essere sottoposti a prova di tenuta idraulica come di norma D.M. n° 2445/71;*
- *SNAM RETE GAS Spa dovrà versare alla soc. F.E.R. s.r.l. una adeguata garanzia fideiussoria o cauzionale, il cui ammontare dovrà essere stabilito dalla stessa F.E.R. s.r.l. in relazione alla natura dell’intervento, da svincolare o restituire al momento della trasmissione del verbale di visita di constatazione della regolare esecuzione dei lavori;*
- *durante le attività di realizzazione delle opere eseguite durante l’esercizio ferroviario che comportino soggezione od interferenza con lo stesso, dovrà essere sul posto personale ferroviario addetto alla sorveglianza del cantiere”;*
- relativamente ad ARPAE:
 - *Impatto atmosferico: Si concorda con il proponente, di adottare sistemi di bagnatura delle piste di cantiere durante i periodi più siccitosi, e in caso di evidente ventosità, di applicare apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale. Si dovrà inoltre limitare la velocità di transito dei mezzi (max 20 km/h). Qualora si rendessero necessari, dovranno essere adottati sistemi di lavaggio delle ruote per i mezzi in uscita verso la viabilità ordinaria.*
 - *Rumore: per tutte le lavorazioni previste nella fase di cantiere sarà necessario richiedere deroga ai limiti di legge, ai sensi dell’Art. 3 e All. 1 della DGR 45/2002. Le attività di fasciatura e sabbatura in R4 (fase di realizzazione della nuova condotta) e di scavo in R3 (dismissione della condotta esistente) potrebbero superare anche il valore limite di 70 dBA, valutato in facciata agli edifici con ambienti abitativi: se si ritiene che la durata di tali lavorazioni possa essere di un tempo superiore o uguale a 10 minuti, dovrà essere chiesta autorizzazione in deroga ai limiti ai sensi dell’Art. 3 e All. 2 della DGR 45/2002, previa acquisizione del parere di Arpae entro 30 giorni dalla richiesta. Dovranno, comunque, essere rispettati gli accorgimenti tecnico-organizzativi elencati nelle Conclusioni del Doc. ‘LSC-110 Acustica Pastorelli.pdf’ (pag. 58), al fine di minimizzare la rumorosità generata. Sarà, infine, necessario predisporre opportune mitigazioni acustiche, tra cui barriere mobili, nel caso dovessero emergere disturbi causati dal rumore generato dalle attività del cantiere, nonché dal traffico indotto dal cantiere stesso.*
 - *Suolo e Acque: Qualora si manifestino sversamenti accidentali di rilievo, dovranno essere informate tempestivamente le Autorità competenti in materia. Consapevoli del fatto che la prima falda disponibile si trovi a profondità superiori a quelle di scavo, non si può escludere a priori che possano essere intercettati dei livelli saturi più superficiali. Nel caso in cui venissero effettivamente intercettate acque sotterranee che necessitino di attuare sistemi di emungimento, e qualora queste ultime avessero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista una decantazione, preliminarmente allo scarico in corpo idrico superficiale. Si condivide la proposta di immettere l’acqua in uscita, al termine del collaudo, nello stesso corpo idrico superficiale di prelievo previa autorizzazione allo scarico da parte dell’ente preposto.”*
- relativamente al Consorzio della Bonifica Burana:
 - *in nessun caso potranno essere realizzate opere che impediscano il transito dei mezzi d’opera adibiti alla manutenzione dei Canali di bonifica interessati dalle interferenze, per una fascia di almeno 5,00 metri misurata a partire dal ciglio superiore nei Canali incassati nel terreno oppure misurata a partire dal piede dell’argine nei Canali arginati. Analogamente, è vietata la*

- costruzione di fabbricati e strutture inamovibili entro una fascia di rispetto, misurata come già descritto, della larghezza di 10,00 metri;
- eventuali tubazioni affioranti fuori terra, di sfiato e similari, della Condotta, dovranno essere connesse alle medesime condotte ad una distanza di almeno 10,00 metri misurata a partire dal ciglio superiore nei Canali incassati nel terreno oppure misurata a partire dal piede dell'argine nei Canali arginati;
 - è consentito portare i terminali di tali tubazioni di sfiato e similari ad una distanza non inferiore a 5,00 metri misurata a partire dal ciglio superiore nei Canali incassati nel terreno oppure misurata a partire dal piede dell'argine nei Canali arginati, con l'avvertenza che eventuali danneggiamenti accidentali arrecati a tali terminali, da parte dei mezzi d'opera incaricati dallo scrivente Consorzio per l'esecuzione di manutenzioni al Canale ed alle opere connesse, non potranno generare richieste di danni a questo Consorzio;
 - la Condotta che sottopasserà il Corso d'acqua pubblico "Canal Torbido" mediante trivellazione dovrà mantenersi ad una profondità non inferiore a 1,50 metri dalla quota di fondo dei canali che verrà puntualmente indicata dai Tecnici consortili. Gli scavi di spinta e ripresa della Condotta non dovranno interessare la fascia di rispetto di 10,00 metri misurata a partire dal ciglio superiore nei Canali incassati nel terreno oppure misurata a partire dal piede dell'argine nei Canali arginati;
 - la fase di dismissione delle condotte interrato esistenti dovrà prevedere l'inertizzazione dei tratti sottopassanti i Canali di bonifica arginati e incassati, al fine di garantire l'integrità dei corpi arginali e delle sponde nonché la sicurezza idraulica del territorio circostante;
- relativamente alla Provincia di Modena – Amministrativo Lavori Pubblici:
- Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, dal Regolamento Provinciale e dalla Convenzione richiamati in premessa. Ai fini dell'emanazione dei provvedimenti previsti dagli articoli 5, 6, 7 e 21 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs.285/92) per la regolamentazione della circolazione e/o il segnalamento previsto dall'art.30 del Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R.495/92), il concessionario, o la ditta esecutrice dei lavori, essendo interessati tratti di strada provinciale all'interno di centro abitato, dovranno dare comunicazione al Comune dei tempi e dei modi di esecuzione delle opere previste; a tal fine il presente nulla osta deve intendersi anche parere favorevole ai sensi dell'art.7 comma 3, del Nuovo Codice della Strada.
 - Il Comune destinatario del presente nulla osta, dovrà trasmettere al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici – U.O Concessioni, copia dell'atto di concessione per eventuali successivi atti e verifiche di propria competenza.
- relativamente all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza:
- il tratto iniziale del nuovo metanodotto (lato ovest), all'interno dei mappali privati 104 e 71 del foglio 4, è ubicato in prossimità di aree del demanio idrico di pertinenza del fiume Panaro; nella documentazione progettuale, le aree demaniali non sono identificate come aree interessate dall'occupazione temporanea per la posa delle nuove condotte e la rimozione di quelle esistenti in dismissione. Qualora in fase di esecuzione dei lavori dovessero emergere interferenze con il corso d'acqua, che peraltro nel tratto in questione è stato interessato da fenomeni di erosione in occasione di recenti eventi di piena, o la necessità di occupazione anche temporanea di aree demaniali, dovrà essere preventivamente informato lo scrivente Servizio. Si precisa infine che l'occupazione di aree del demanio idrico, che nella planimetria catastale contenente la fascia di vincolo preordinato all'esproprio appaiono in parte ricomprese all'interno di tale fascia, è disciplinata dalla L.R. n. 7/2004.

- *Il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;*
- *il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;*
- *entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, precisando anche le quote assolute di posizionamento definitivo della condotta da assumere a riferimento in caso di successivi interventi di manutenzione, attraverso specifica sezione trasversale che evidenzia le quote assolute di scorrimento dell'acqua al momento della posa (fondo alveo) e della condotta, indicando il caposaldo assunto a riferimento per il rilievo.*
- *In considerazione del fatto che dagli elaborati si evince che le acque residue dalle operazioni di collaudo idraulico della condotta saranno convogliate in corrispondenza dei ricettori superficiali presenti nell'area, senza specificare il corso d'acqua individuato come ricettore, qualora si preveda di recapitarle in corsi d'acqua di competenza dello scrivente Servizio si prescrive di adottare accorgimenti al fine di evitare possibili fenomeni erosivi o franamenti delle sponde.*

4. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della LR n.26/2004;
- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Savignano sul Panaro (MO);
- ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
- la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Savignano sul Panaro (MO) entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
- dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;

- sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;
- 5. di stabilire infine che:
 - l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
 - la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- 6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 7. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici sopra riportati firmati digitalmente dal responsabile del procedimento;
- 8. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, all'albo pretorio del Comune di Savignano sul Panaro (MO), nonché, a cura e spese del titolare su un quotidiano a diffusione locale;
- 9. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
- 10. Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

La Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.